



Istituto Autonomo Case Popolari

Piazzale Falcone e Borsellino n°15
91100 TRAPANI

SETTORE AMMINISTRATIVO – SERVIZIO CONTRATTI E APPALTI

COPIA DI DETERMINA N. 118 ANNO 2015 DEL 11-03-2015

NUMERO DETERMINA DI SETTORE: 44

OGGETTO:

ALCAMO –LOTTO 13- LAVORI DI RECUPERO DI URGENZA, NECESSARI PER IL RIATTAMENTO DI N.25 ALLOGGI POPOLARI REALIZZATI IN VIA FRANCESCO PARRINO, AI SENSI DELLA LEGGE 166/75. FONDI DI CUI AL BANDO PUBBLICATO SULLA GURS N.37 DEL 31/08/2012. IMPORTO A BASE D'ASTA €218.093,59=. INDIZIONE PROCEDURA APERTA, AI SENSI ARTICOLI 53, COMMA 2, LETT. A), 54, COMMA 2 E 82, COMMA 2, LETT. A) DEL D.LGS. 163/2006 E S.M.I. APPROVAZIONE BANDO CON RELATIVO DISCIPLINARE E DETERMINA A CONTRARRE (ART.11 D.LGS. 163/2006). CUP: -C79G14000620002-; CIG: -615643855A-.

IL CAPO DEL SETT. AMMINISTRATIVO

SAVONA PIETRO

PREMESSO che gli inquilini degli alloggi popolari indicati in oggetto, hanno fatto pervenire all'Istituto –oltre che ai Vigili del Fuoco- diverse richieste di intervento, anche verbali, per la continua caduta di intonaci dalle pensiline dei ballatoi e dei balconi e per il ripristino di alcune parti di calcestruzzo distaccate e pericolanti;

PREMESSO che il Settore Tecnico di questo Istituto, verificato quanto sopra, ha predisposto un progetto per la messa in sicurezza dei parapetti dei ballatoi e di quelli del terrazzo, nonché per la sostituzione di parte di intonaci con la relativa ripresa dei calcestruzzi ammalorati, di complessivi €300.000,00, di cui €218.093,59 per lavori a base d'asta;

PREMESSO che il Commissario ad Acta dell'Istituto –preso atto del parere favorevole in linea tecnica (n.02 del 22/10/2012) espresso dal RUP in merito al progetto di che trattasi nonché del verbale di validazione sottoscritto dallo stesso RUP ai sensi dell'art.55 del D.P.R. 207/2010- con propria deliberazione n.49 del 26 ottobre 2012 ha provveduto ad approvare l'anzichitato progetto, autorizzandone, contestualmente, la trasmissione all'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità –Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti – Servizio 5 –Edilizia varia –Gestione patrimonio abitativo, per la partecipazione alla selezione pubblica di cui al relativo bando pubblicato sulla GURS n.37 del 31/08/2012;

CONSIDERATO che il predetto Assessorato, con propria nota n.51549 del 7 novembre 2014, ha notificato il decreto di impegno preliminare D.D.S. n.2885 del 4/11/2014, con il quale si finanzia il progetto denominato “ *Lavori di recupero di urgenza, necessari per il riattamento di n.25 alloggi popolari realizzati in Via Francesco Parrino, ai sensi della Legge 166/75- Lotto 13*” di complessivi €300.000,00;

CONSIDERATO che il Settore Tecnico dell'Istituto, con nota n.730 di protocollo, di data 20 gennaio 2015, ha trasmesso al Servizio Appalti e Contratti dell'Istituto medesimo, gli elaborati occorrenti per l'approntamento del pertinente bando di gara;

CONSIDERATO che l'art. 11, comma 2, del D. Lgs. 163/2006, prevede che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le Amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che il Servizio II -Appalti e Contratti- ha provveduto ad approntare il bando di gara ed il pertinente disciplinare in conformità alla vigente normativa in materia di appalti di lavori pubblici;

CONSIDERATO che il Responsabile del Procedimento -visto il bando di gara per l'affidamento, mediante procedura aperta- dei lavori di recupero di urgenza, necessari per il riattamento di n.25 alloggi popolari realizzati in Alcamo, Via Francesco Parrino, lotto 13, ai sensi della Legge 166/75, con propria nota n. 3308 di protocollo di data 06/03/2015, ha certificato –giusta quanto prescritto dall'art.7, comma 4, della legge regionale 12/7/2011, n.12- la conformità del predetto bando al bando tipo di riferimento (n.2 del 2 settembre 2014), predisposto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (già AVCP);

RITENUTO, quindi, di dover indire, per le finalità sopra evidenziate, procedura aperta, ai sensi degli articoli 53, comma 2, lett. a), 54, comma 2 e 82, comma 2, lett. a), del d. lgs. 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i., coordinato con le norme recate dalla l.r. 12/2011, con il criterio del prezzo più basso, mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

RICHIAMATA la deliberazione dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora ANAC) del 5 marzo 2014, la quale, in attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 23 dicembre 2005, n.266, stabilisce l'entità e le modalità della contribuzione che le stazioni appaltanti e gli Operatori economici devono eseguire a favore della stessa ANAC, ai fini della copertura dei costi del suo funzionamento, contributo che, nella fattispecie, ammonta ad € 225,00 per la stazione appaltante ed € 20,00 per le imprese partecipanti, trattandosi di appalto il cui importo a base di gara ricade nella fascia compresa tra i 150.000,00 ed i 300.000,00 euro;

RITENUTO di impegnare fin d'ora la spesa relativa al suddetto contributo per l'ANAC;

VISTO l'art.122, comma 5, del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. con il quale viene stabilito -tra l'altro- che *“I bandi e gli avvisi di cui al comma 3 relativi a contratti di importo inferiore a cinquecentomila euro sono pubblicati nell'albo pretorio del Comune ove si eseguono i lavori e nell'albo della stazione appaltante”*

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 10, c. 1, del D. Lgs. 163/2006, il Responsabile Unico delle procedure di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture afferenti l' *“ambito territoriale A”* (per come individuato con Determina Dirigenziale n. 286 del 27-05-2014) è il funzionario di questo Istituto, Arch. Giuseppe Maltese;

VISTO il bilancio di previsione 2014 approvato con deliberazione commissariale n.8 del 21 gennaio 2014;

VISTO il provvedimento del Dirigente Generale del Dipartimento Infrastrutture, prot. n.567 del 9 gennaio 2015 con il quale è stata autorizzata la gestione provvisoria di questo Istituto per l'esercizio 2015, nelle more dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2015;

VISTO il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i. coordinato con le norme recate dalla l.r. 12/7/2011, n.12;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207;

VISTA la D.C. n. 1 dell'11 gennaio 2011;

VISTA la L.R. n. 10/2000 e la legislazione vigente in materia;

VISTO l'art.14 dello Statuto dell'Ente:

Sulla scorta dello schema di determina predisposto dal responsabile del Servizio competente

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in narrativa:

PRENDERE ATTO dell'unito bando di gara predisposto dall'Ufficio per l'affidamento – mediante procedura aperta, con il criterio del massimo ribasso sull'importo complessivo dei lavori a base di gara, ai sensi degli articoli 53, comma 2, lett. a), 54, comma 2 e 82, comma 2, lett. a) del d. lgs. 12 aprile 2006, n.163 e s.m.i., coordinato con le norme recate dalla l.r. 12/2011, e con le modalità di individuazione ed esclusione delle offerte cosiddette anomale di cui all'art.19, comma 6 della l.r. 12/2011- dei lavori per il recupero di urgenza, necessari per il riattamento di n.25 alloggi popolari realizzati in Alcamo, Via Francesco Parrino, lotto 13, ai sensi della Legge 166/75, per l'importo a base d'asta € 218.093,59 -oltre IVA- (compresi €6.542,81 per oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso; (CUP: - C79G14000620002-; CIG: -615643855A-);

APPROVARE detto bando per i motivi in premessa esplicitati;

INDIRE procedura aperta, ai sensi dell'art.54, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., per l'aggiudicazione dell'appalto de quo, con il criterio del massimo ribasso sull'importo complessivo dei lavori a base di gara, ai sensi degli artt.82, comma 2, lett.a) e 53, comma 2, lett. a) dello stesso D.Lgs. 163/2006 , con le modalità di individuazione ed esclusione delle offerte cosiddette anomale di cui all'art.19, comma 6 della l.r. 12/2011;

PROCEDERE alla pubblicazione del citato bando mediante pubblicazione nell'Albo pretorio del Comune di Alcamo ed in quello dell'Istituto, giusta quanto disposto dall'art.122, comma 5, del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., e -per una maggiore pubblicità dell'appalto stesso-, mediante pubblicazione sul proprio sito internet (www.iacptrapani.it), (che comprende anche la pubblicazione “on line” ex art.32 della legge 18/6/2009 n.69 e s.m.i.);

STABILIRE che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionale avverrà, ai sensi dell'art. 6-bis del più volte citato D.Lgs. 163/2006 e della deliberazione n. 111 del 20/12/12 dell'Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici con le modificazioni assunte nelle adunanze del 08/05/13 e del 05/06/13, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, reso disponibile dalla predetta Autorità, tenendo conto di quanto previsto dal citato art. 6-bis.

IMPUTARE, per i motivi espressi in premessa, la spesa pari ad € 225,00 per il versamento del contributo all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici (ora ANAC), a valere sul plafond del pertinente Q.T.E. di cui alla voce “*Spese pubblicazione atti di gara*”, giusta impegno n.165 del 6/3/2015 assunto in virtù del decreto D.D. n.2885 del 4/11/2014, acclarata al protocollo generale dell'Ente il 18/11/2014 con prot. n.15230 al C.R. Unico, tit.2, A.E. VII, U.P.B. 1, Cap. 199, art.2 del Bilancio Annuale di Previsione 2015, gestione provvisoria;

DARE ATTO che la presente costituisce determina a contrarre, ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D. Lgs. 163/2006, e che, ai sensi dell'art. 10, c. 1, dello stesso D. Lgs. 163/2006, il Responsabile Unico di Procedura di affidamento ed esecuzione del contratto di lavori di cui al presente atto è l'Arch. Giuseppe Maltese.

IL CAPO SETTORE AMM.^{VO}
F.to Dr. Pietro Savona

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Rag. Emanuele Fanara